



NEWSLETTER ARCHIVIO DI STATO DI PORDENONE

N°2 - Agosto 2025

Gentile Utente,

ecco le novità del mese dall'Archivio di Stato di Pordenone. In questa Newsletter ufficiale racconteremo la nostra storia, il nostro Patrimonio, le nostre iniziative e tante curiosità. Grazie per esserti iscritto, speriamo di vederti presto presso la nostra sede!

Le attività di Formazione in Archivio



L'Archivio di Stato di Pordenone collabora con istituti scolastici di ogni ordine e grado per la realizzazione di progetti didattici e visite guidate che valorizzino le fonti sul territorio e la ricerca storica. Oltre alle attività didattiche in Istituto si svolgono annualmente diversi tirocini formativi curricolari con gli studenti delle Università convenzionate.

Tirocini formativi curricolari

Tra le iniziative di formazione rientrano i **tirocini curricolari** per cui l'Archivio di Stato di Pordenone svolge il ruolo di soggetto ospitante.

Il tirocinio curricolare è destinato a studenti iscritti ad un corso che preveda un periodo di esperienza sul campo al fine del conseguimento di un titolo di studio (qualifica, diploma, laurea, diploma post-laurea). Costituisce una delle principali **opportunità di formazione** all'interno del Ministero della Cultura e favorisce la crescita formativa con lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze sul patrimonio culturale.

I tirocini curricolari da svolgersi presso tutti gli uffici centrali e periferici del MiC, tra cui l'Archivio di Stato di Pordenone, sono attualmente ancora regolamentati dalla **Circolare DG-ERIC n. 33 del 29 agosto 2022** benché a seguito della modifica organizzativa del Ministero della Cultura attualmente in corso (DPCM 57/2024; DM. 270/2024), la Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali sia stata soppressa e le relative competenze in materia di formazione, inclusi i tirocini, siano state assegnate alla Direzione generale Risorse umane e organizzazione, Servizio IV, nell'ambito del Dipartimento per l'Amministrazione generale (in fase di costituzione).

Informazioni per gli studenti

L'Archivio di Stato di Pordenone è attualmente convenzionato con l'**Università Ca' Foscari di Venezia** e con l'**Università degli Studi di Udine**.

Per verificare la disponibilità ad ospitare un tirocinio gli studenti possono rivolgersi **direttamente a questo Istituto:**

- inviando **curriculum vitae e studiorum**
- indicando le **attività e i settori di interesse**
- indicando **ore di tirocinio** da conseguire e **periodo** per l'esperienza sul campo

I funzionari archivisti dell'Archivio di Stato di Pordenone svolgeranno attività di tutoraggio nei confronti dei tirocinanti, che avranno così l'opportunità di partecipare a molte delle attività che contraddistinguono il lavoro dell'archivista (ad esempio: schedatura di serie di complessi archivistici, implementazione di banche dati, regestazione di pergamene, cartulazione e ricondizionamento di unità schedate).

Il progetto formativo individuale sarà costruito sulla base del percorso di studi e degli interessi di ciascuno studente, a seguito di un primo colloquio conoscitivo.

Il tirocinio in Archivio di Stato di Pordenone **non è necessariamente limitato agli iscritti a specifici corsi di laurea** ma **perché le attività svolte possano essere realmente utili allo studente** per la propria formazione e carriera futura si suggerisce di contattare l'Istituto se inseriti in **percorsi di tipo umanistico avendo già frequentato insegnamenti di carattere archivistico, paleografico o almeno storico**.

Se sei interessato a fare anche tu quest'esperienza **contattaci al telefono o via email:** partendo dalle tue conoscenze e competenze e dai tuoi interessi costruiremo il percorso di tirocinio più adatto a te.

Per approfondire

<https://archiviodistatopordenone.cultura.gov.it/patrimonio-documentario/servizi-per-lutenza/attivita-didattica-e-formazione/tirocini-formativi-e-stage>



Fonti per la storia del commercio a Pordenone.

Percorsi di ricerca attraverso il Patrimonio dell'Archivio di Stato di Pordenone

Il tirocinio curriculare di una studentessa dell'Università degli Studi di Udine attualmente in corso presso l'Istituto ha fornito l'occasione per riflettere su quali tra i documenti custoditi in Archivio di Stato possano essere utili per ricostruire la storia del commercio nel territorio pordenonese. Considerato che le ricerche sulle attività commerciali e sulle cooperative di consumo sono spesso effettuate dai nostri utenti si propongono alcuni spunti sui fondi più utili a questo scopo.

Fonti antiche e moderne

Una ricerca storica sugli scambi commerciali nei tempi più antichi può sicuramente partire dalla consultazione degli atti notarili contenuti nei fondi **Archivio Notarile Antico** e **Archivio Notarile Moderno**. Nell'ambito della documentazione prodotta dai notai che hanno rogato sul nostro territorio è difatti possibile individuare **contratti di scambio e atti costitutivi di società commerciali** in un arco cronologico molto ampio che va dal XIII al XX secolo.

Fonti sulla compravendita della merce che entrava e usciva dalla città attraverso le vie d'acqua e, in particolar modo, sulla regolamentazione di tale settore durante le dominazioni asburgica e veneziana si rinvengono poi in quei fondi del nostro Istituto che conservano le carte più antiche, come gli **archivi delle grandi famiglie nobiliari del territorio**. Si cita come esempio l'Archivio Montereale Mantica nel quale, tra le altre, sono conservate testimonianze di atti pubblici dispositivi prodotti dalle cancellerie imperiale e repubblicana: una tra tutte la copia pergamenea del noto Protostatuto asburgico (1291) che regolamentava diversi ambiti della vita pubblica, compreso quello commerciale.

Proprio nell'Archivio Montereale Mantica sono conservate le copie di due interessanti ducali della seconda metà del Cinquecento che ci descrivono vividamente le politiche veneziane nei confronti del **commercio del vino in Terraferma** e nello specifico proprio nel Pordenonese.

Fonti d'età contemporanea

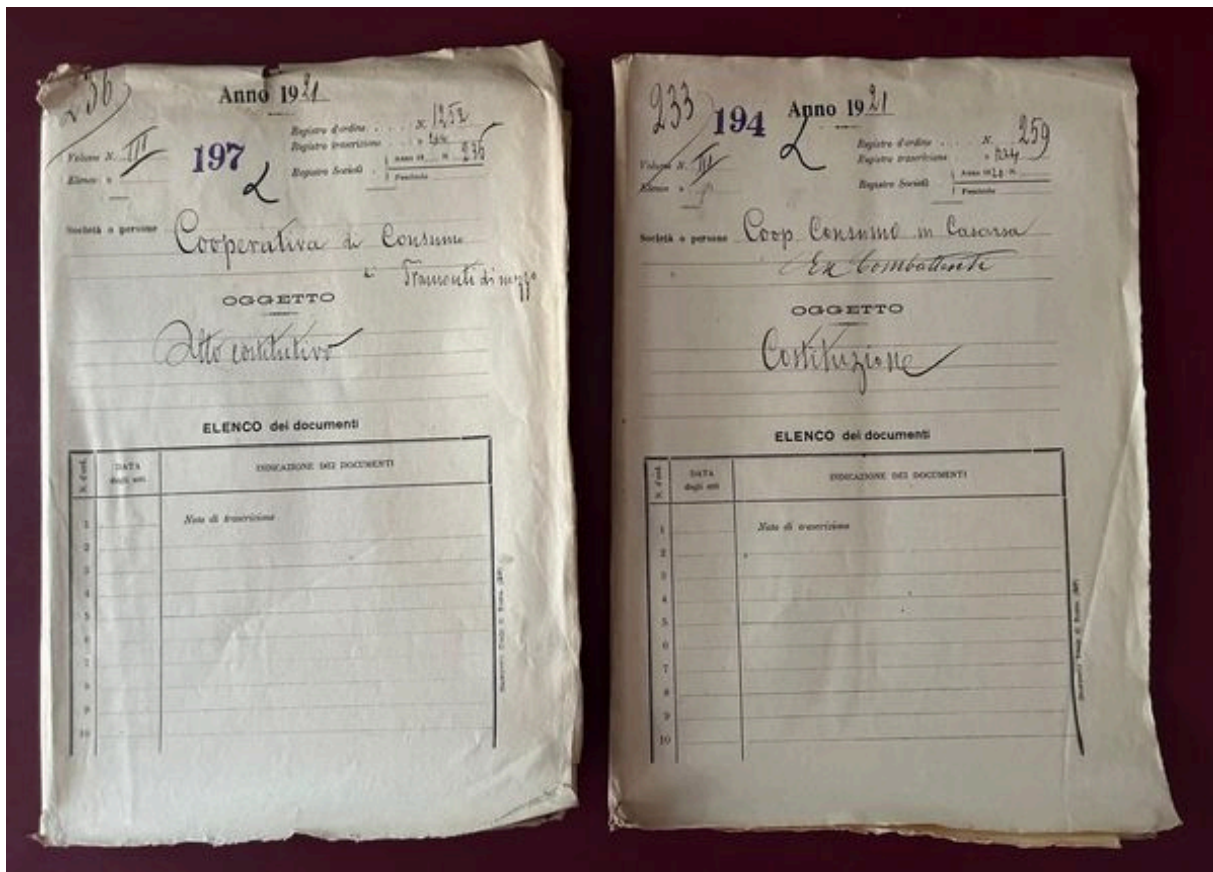
Nel Settecento e soprattutto nell'Ottocento lo sviluppo industriale ha favorito l'incremento della produzione nel territorio e l'utilizzo di nuove e più moderne reti di trasporto per lo scambio commerciale a discapito del porto e delle vie fluviali.

Per indagare le attività di mercato in età contemporanea di notevole interesse sono le carte prodotte da alcuni degli **organi giudiziari attivi nel pordenonese dal periodo preunitario** al secolo XX, incluse le sentenze del **Giudice di Pace di Aviano e Maniago raccolte nell'omonima serie del fondo Pretura di Maniago**. A partire dal 1807 il giudice di pace ha acquisito competenze anche in materia commerciale, essendo chiamato a giudicare in merito a controversie nate nei mercati e nelle fiere organizzati in territori privi di tribunale commerciale o civile.

Il **Tribunale di Pordenone** è invece istituito più tardi, nel 1871: la documentazione prodotta a partire da tale data è pure conservata presso il nostro Istituto ed è organizzata in tre sezioni tra le quali il nucleo intitolato "Affari commerciali" che comprende anche bilanci aziendali e sentenze di vendita. Molto interessanti sono sicuramente anche gli **atti costitutivi delle società**, tra cui figurano anche le numerose **cooperative di consumo di ex combattenti** sorte all'indomani della Prima Guerra Mondiale.

Per scoprire i documenti

<https://archiviodistatopordenone.cultura.gov.it/patrimonio-documentario/mostre-digitali/i-documenti-dellarchivio/fonti-per-la-storia-del-commercio-a-pordenone>



Fascicoli di cooperative di consumo contenuti negli atti delle società sciolte del Tribunale di Pordenone (anni '20 e '30 del Novecento)



Copia di ducale dell'11 ottobre 1524 contenuta nell'Archivio Montereale Mantica nella quale il Doge Girolamo Priuli vieta l'esportazione di vino da Pordenone verso territori esteri per garantire l'approvvigionamento di Venezia.

*Attività di Valorizzazione:
Sala Studio aperta anche sabato 20 settembre e venerdì 7 novembre*

Sono aperte le prenotazioni per le aperture straordinarie di Sala Studio previste per la mattina di **sabato 20 settembre dalle ore 9 alle ore 13** e il pomeriggio di **venerdì 7 novembre dalle ore 16 alle ore 20**.

E' possibile prenotarsi contattando l'Istituto telefonicamente al numero 0434-364356 o mandando una email all'indirizzo as-pn@cultura.gov.it

Per conoscere tutti gli altri appuntamenti di Valorizzazione
<https://archiviodistatopordenone.cultura.gov.it/mostre-ed-eventi>